

2^a CIRCOSCRIZIONE

VERBALE N° 30 DEL 20 MAGGIO 2014

L'Anno Duemilaquattordici, il giorno 20 del mese di Maggio, nell'Aula delle Adunanze Consiliari del Castello di Leucatia, Via Leucatia n° 68, è convocato alle ore 09.00, con modalità d'urgenza, il Consiglio della 2^a Circoscrizione, ai sensi dell'art. 16.3 del Regolamento sul Decentramento Urbano e sul funzionamento degli Organi delle Municipalità del Comune di Catania, prot. n° 150747 del 08.05.2014, per la trattazione del seguente o.d.g.:

- 1) Approvazione sommari processi verbali sedute precedenti;
- 2) Comunicazioni Presidente;
- 3) Comunicazioni Consiglieri;
- 4) Proposta di concessione per la realizzazione di due solarium sul lungomare di Ognina con gestione in project financing (prot. 84085/14) – Parere 1^a C.C.C.P. – Sarà presente il Responsabile A.P. “Progetti di Finanza – Ufficio Stralcio ex Ufficio Speciale”.

Sono presenti alle ore 09.40 i Consiglieri: Li Causi Vincenzo, Carnazza Claudio, Crimi Vincenzo, Di Blasi Marco, Ruffino Sancataldo Massimo Mario.

Presiede la seduta, ai sensi dell'art. 15 del Regolamento sul Decentramento Urbano, il Presidente Li Causi Vincenzo.

Assiste con funzioni di Segretario il Responsabile P.O. della 2^a Circoscrizione, dott. Vincenzo Stancanelli.

E' presente l'arch. Rosario Leonardi.

Il Consigliere Ruffino Sancataldo chiede il prelievo del 4° punto all'o.d.g.

Il Presidente Li Causi lo accorda ed espone la proposta di concessione per la realizzazione di due solarium, sul lungomare di Ognina, con gestione in project financing nella quale si chiede, oltre alla costruzione di piattaforme attrezzate, anche la concessione di un servizio di ristorazione.

Il Consigliere Di Blasi si dichiara d'accordo con la proposta, ma afferma di ritenere che sarebbe meglio di parlare di partenariato pubblico-privato in quanto potrebbe essere un'iniziativa che parte dal pubblico perché non ha conoscenza che sia stata avanzata nessuna proposta da un privato; a tal proposito chiede al Presidente se ha già ricevuto delle proposte da qualche privato o se è una sua iniziativa personale.

Il Presidente risponde di non aver ricevuto alcuna proposta.

Il Consigliere Ruffino Sancataldo ritiene che in alternativa si possa pensare alla sponsorizzazione e chiede chiarimenti sulle modalità di attivazione di essa.

Il Consigliere Carnazza ritiene che l'attuale periodo di crisi crei disagi alla cittadinanza anche nel periodo estivo e, quindi, sarebbe auspicabile cercare di creare dei momenti di svago per coloro che non si possono permettere di andare in vacanza; per tali motivi dichiara di essere favorevole a qualsiasi tipo di iniziativa che dia la possibilità ai cittadini di avere dei momenti ricreativi soprattutto d'estate.

Alle ore 09.50 entra in Aula il Consigliere Russo Giuseppe

L'arch. Leonardi afferma di voler chiarire la differenza tra Progetto di finanza (che è una procedura prevista per grandi opere, vigente dal 1994 con aggiustamenti nel corso degli anni, nella quale la proposta viene fatta da un privato e su di essa l'Amministrazione poi indice un bando con durata minima di 20 anni e massima di 99 anni) e Partenariato Pubblico – Privato (che parte da una proposta del pubblico con partecipazione del privato che prevede un contratto di almeno 12- 15 anni poiché lo scopo finale è quello di un utile sia per i privati che per il pubblico). L'arch. Leonardi chiarisce che il progetto di finanza è una proposta che viene fatta esclusivamente dai privati con capitale privato e che la Pubblica Amministrazione valuta; mentre nel PPP la proposta di investimento può venire da una P.A. o da un privato e, alla base, deve esserci un ritorno finanziario per entrambe le parti. L'arch. Leonardi ritiene che lo start del progetto di fattibilità, o di massima, dovrebbe essere dell'Amministrazione Comunale che dovrebbe proporre pubblicamente una linea di intervento ben precisa, e poi i privati dovrebbero poter modificare la proposta rendendola migliorativa; infine questa dovrebbe essere valutata nel rapporto qualità prezzo.

L'arch. Leonardi rispondendo al Consigliere Carnazza afferma di non credere che la creazione di una struttura tipo solarium, che gli utenti dovrebbero utilizzare gratuitamente, possa dare un ritorno finanziario che crei un interesse da parte dei privati a tal punto che questi investano su di essa.

Alle ore 10.00 entra in Aula il Vice Presidente Campisi Alessandro.

Il Consigliere Di Blasi chiede informazioni sulla procedura che è stata utilizzata per la realizzazione dei solarium esistenti e se è già prevista la sponsorizzazione.

L'arch. Leonardi precisa che per sponsor si intende un soggetto che finanzia l'opera per intero, dalla palificazione alla messa in sicurezza; rispondendo al Consigliere Di Blasi afferma che per i solarium la sponsorizzazione è triennale ed in essa tutto è a carico dello sponsor tranne i bagni chimici.

Il Consigliere Ruffino Sancataldo, per quanto riguarda la proposta del Presidente, ritiene che essa sia rivolta ad una utenza un po' più matura, per permettere ad essa, con un costo contenuto di passare delle ore di svago durante le serate estive; chiede quali siano i tempi previsti dal Comune per la concessione di autorizzazioni per la realizzazione di proposte di privati.

L'arch. Leonardi, per quanto riguarda i tempi d'attuazione, ricorda che nel PPP è prevista, per quanto riguarda la realizzazione di un solarium, una Conferenza dei Servizi tra l'Autorità portuale, il Comune di Catania, la Camera di Commercio e l'ASL, da indire entro 90 giorni dalla presentazione della proposta; i partecipanti possono chiedere chiarimenti, in merito al progetto, una sola volta e, comunque, devono esprimersi entro e non oltre 30 giorni; il privato deve ottenere le autorizzazioni entro 120 giorni dall'inizio del procedimento: se così non fosse, il privato, per far valere i propri diritti, può ricorrere al TAR.

Alle ore 10.20 l'arch. Leonardi si allontana dall'Aula ed il Presidente Li Causi sospende la seduta.

Alle ore 10.30 la seduta riprende.

Il Consigliere Di Blasi propone al Presidente di ritirare la proposta e di riformularla assegnandola alla Commissione competente per valutarla.

Il Presidente Li Causi accetta promettendo di darle diversa formulazione e la ritira.

Si passa al 1° punto all'o.d.g.

Alle ore 10.35 entra in Aula il Consigliere Di Salvo Daniele Giuseppe.

Si vota il verbale n° 29 relativo alla seduta di Consiglio del 09/12/2013; vengono nominati scrutatori i Consiglieri Di Blasi e Ruffino Sancataldo.

La votazione ha il seguente esito:

Consiglieri presenti e votanti n° 08

Consiglieri favorevoli n° 08 (Li Causi, Campisi, Carnazza, Crimi,
Di Blasi, Di Salvo, Ruffino Sancataldo,
Russo)

Consiglieri contrari nessuno

Consiglieri astenuti nessuno

Il Consiglio approva.

Si passa al 2° punto all'o.d.g.

Il Presidente Li Causi legge la nota 160270 del 16 Maggio 2014, nella quale la Direzione Ecologia e Ambiente accoglie l'invito a far conoscere preventivamente gli interventi ricadenti nel territorio della Circoscrizione; la nota 162264 del 13 Maggio 2014 riguardante la riqualificazione di Via Duca degli Abruzzi e Via Principe Nicola che non può essere eseguita in quanto lavoro complesso che necessita di specifico appalto, il cui iter è ancora in stato di definizione; la nota 149306 del 08 Maggio 2014 dalla quale si evince che il Consigliere Rapicavoli dopo aver segnalato, durante la seduta di Consiglio del 16/04/2014, l'area alla fine di Via Rimini quale possibile area d'attesa in caso d'emergenza, ha poi effettuato un sopralluogo, in data 28/04/2015 nella stessa, alla presenza del geom. Fiscella, senza informare né il Presidente, né la Circoscrizione.

3° punto all'o.d.g.

Il Vice Presidente Campisi segnala in Via M. Coffa Caruso la necessità, all'altezza del civ. 1/B, di pulire l'aiuola e, all'altezza del civ.3, di potare gli alberi; la presenza in Via Galatioto, dopo i lavori di metanizzazione, di caditoie otturate; la presenza in

Via M. Coffa Caruso di fronte al civ. 1/C di cassonetti aperti sul marciapiede che dovrebbero essere posti sulla sede stradale e tenuti chiusi.

Il Consigliere Di Blasi lamenta di avere letto su “Live Sicilia” di un sopralluogo effettuato dall’Ass. Scialfa e da dirigenti del CONI, presso il Campo scuola di Via Grasso Finocchiaro, al quale i Consiglieri della Circoscrizione non sono stati invitati.

Il Consigliere Carnazza chiede di reiterare la richiesta di pulizia della spiaggia di Ognina, già prodotta nel mese di Marzo, in quanto non ancora espletata; lamenta che nel pomeriggio del 17 Maggio in Piazza “I Viceré” è stata organizzata dal CONI, alla presenza dell’Ass. Scialfa una manifestazione con 500 bambini, senza che venisse fatta alcuna comunicazione né alla Circoscrizione né al Presidente Li Causi che con il suo partito, Articolo 4, fa parte della maggioranza; sottolinea che la manifestazione ha riscosso un buon successo, ma ancora una volta deplora il comportamento tenuto dalle istituzioni.

Il Presidente Li Causi informa che invierà una nota all’Ass. Scialfa nella quale lamenterà il fatto che la Circoscrizione non era a conoscenza di queste manifestazioni.

Il Consigliere Di Salvo si dichiara compiaciuto dal fatto che l’area di sgambettamento cani è stata spostata in una parte più a nord del Parco Gioeni, come proposto anche dalla sua Commissione, ma lamenta la mancanza d’acqua nella fontanella ed il mancato ripristino dell’illuminazione pubblica.

Alle ore 10.56 si allontana dall’Aula il Consigliere Di Blasi.

Il Consigliere Russo ricollegandosi a quanto detto dal collega Consigliere Carnazza chiede che eventuali comunicazione per manifestazioni vengano inviate almeno al Presidente.

Alle ore 11.00 il Presidente Li Causi, esaurito l’o.d.g., dichiara chiusa la seduta.

IL SEGRETARIO-RESPONSABILE P.O.

IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE ANZIANO